

PASSERINA

Vitigno diffuso nella fascia adriatica, di incerta origine con caratteristiche del grappolo molto vicine al Trebbiano Toscano.



Caratteri ampelografici: germoglio con apice aperto, cotonoso, di colore verde con bordi carminati. Foglia media pentagonale, pentalobata. Seno peziolare a V con lobi sovrapposti. Pagina inferiore vellutata. Denti molto pronunciati. Grappolo grosso, tozzo, piramidale o conico, alato, mediamente compatto. Acino grosso, sferoidale con buccia pruinosa spessa e consistente, con ombelico apparente; polpa succosa a sapore neutro.

Attitudini colturali: vitigno vigoroso con portamento della vegetazione semieretto che si adatta ai diversi ambienti pedoclimatici.

Allevamento e potatura: preferisce potatura lunga e ricca.

Epoca di germogliamento: medio-tardiva.

Epoca di maturazione: tardiva.

Produzione: elevata e costante.

Sensibilità alle malattie e alle avversità: è poco sensibile alle malattie e alle avversità in genere. Rifugge i freddi primaverili grazie al germogliamento medio-tardivo.

Potenziale enologico: dà vini di colore paglierino carico, di sapore asciutto, pieno, di buona acidità, da bersi giovani o dopo leggero invecchiamento.

Cloni in moltiplicazione: Passerina VCR6, VCR450, TCG2ISV, UBARAPA18.



SUPERFICIE COLTIVATA IN ITALIA

ANNO	1970	1982	1990	2000	2010
ETTARI	n.d.	1.342	1.162	769	1.067

PASSERINA

VCR6

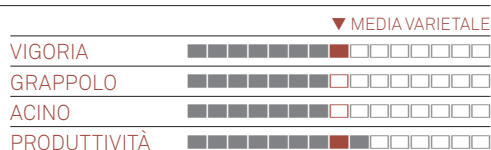
Origine: Giulianova (TE)



Anno di omologazione: 2001



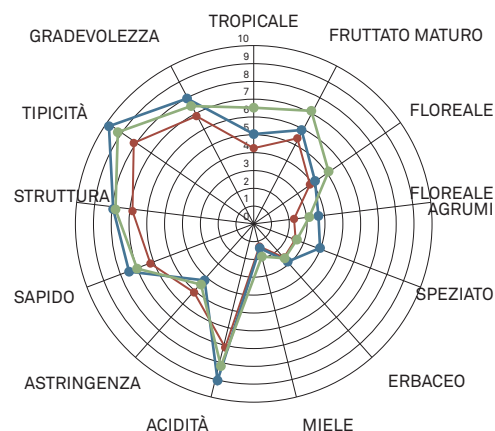
Potenziale enologico: dà vini dal profumo erbaceo, di buona acidità che si prestano alla produzione di frizzanti e spumanti in purezza e di vini tranquilli in uvaggio.



Potenziale enologico: dà vini di colore giallo-paglierino con riflessi dorati, con profumi fruttati mischiati a sentori speziati e con un piacevole ritorno amaro-gnolo. Acidità leggera e buona struttura.

ANALISI SENSORIALE

● Media varietale ● VCR6 ● VCR450



PASSERINA

VCR450

Origine: Controguerra (TE)



Anno di omologazione: 2010